

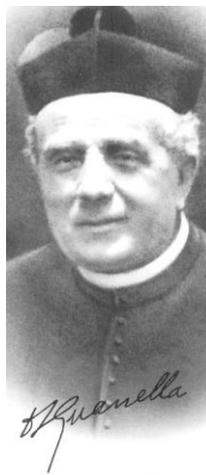
PENSIERO

della settimana

“Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso.

Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù”.

San Paolo



FOGLIO SETTIMANALE n. 879

Domenica 01 Ottobre 2017

Pagina del VANGELO

“NON NE HO VOGLIA”. MA POI SI PENTÌ E VI ANDÒ’.

...

MATTEO

PROVOCAZIONE E OMELIA

La buona notizia, la notizia folle e destabilizzante è che Dio preferisce questo qui. Preferisce chi è autentico, anche se non esemplare. Preferisce chi ammette il proprio limite e ci prova, al posto di chi fa grandi sorrisi e genuflessioni e non muove un dito.

DESIDERIAMO VEDERE

Il desiderio dei Greci di vedere Gesù esprime un anelito universale che Sant’Agostino ha codificato come nostalgia del ritorno: «Ci hai fatti per te e il nostro cuore è inquieto, finché non riposa in te» (Conf., I, 1, PL 32). «Vedere Dio» è il progetto e l’aspirazione di tutte le religioni che offrono mezzi e metodi per raggiungere lo scopo attraverso la preghiera, l’ascesi, le opere di purificazione e una vita di obbedienza. Questo desiderio attraversa tutta la storia della salvezza e si potrebbe dire che l’obiettivo del Patto non è la Terra Promessa, ma proprio la visione di Dio, simboleggiata prima nella Tenda e poi nel Tempio. La storia inizia con la perdita della «visione». Adam ed Eva cacciati dall’Eden ne sono l’immagine tragica. Da questo momento inizia il cammino di allontanamento da Dio, ma anche la dinamica del desiderio di lui.

Il desiderio di Dio si acuisce drammaticamente durante l’esilio che è il segno esterno e visibile della lontananza da Dio. L’esiliato, lontano dalla patria e da Dio vaga assetato nel deserto e si strugge nell’attesa di ritornare a dissetarsi alle sorgenti del Tempio del Signore: «Come la cerva anela ai corsi d’acqua, così l’anima mia anela a te, o Dio. L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?» (Sal 42/41,2-3). La cerva del salmista non ha nulla di idilliaco e di poetico, essa è l’emblema di Israele e dell’umanità di oggi: assetata, corre al torrente, ma lo trova secco. Inizia per lei una ricerca tra angoscia, delusione e terrore di morire. Vede il bisogno, lo chiama per nome, ma non può soddisfarlo. Il mondo di oggi è assetato di Dio, lo invoca, lo cerca, ma trova surrogati, idoli, tradizioni, imposizioni, servitù che spesso nulla hanno a che fare con il vangelo, ma sono solo strumenti di sostegno di una «certa idea di Dio» che coincide con il Dio che noi ci siamo costruiti a «nostra immagine e a nostra somiglianza», diventando così la causa dell’ateismo stesso. E’ il segreto dell’amore, che ci abilita a fare di ogni nostro gesto e parola e sentimento, un sacramento eucaristico perché noi, dimorando ai piedi della croce, possiamo rendere visibile l’Invisibile, vivendo il testamento del Signore morto e risorto: *chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio* (1Gv 4,7-8.20).

RIPRENDE LA CATECHESI

Con ottobre riprende la catechesi, precisamente da **martedì 03**. Abbiamo portato l’avviso in tutte le scuole, ma probabilmente qualcuno ancora non lo sa. Le iscrizioni sono aperte dall’inizio di settembre, ma mancano in tanti all’appello. **Ditelo in giro.**

Calendario settimanale

- Martedì:** 1^ Media ore 18.00
2^ Media ore 18.00
3^ Media ore 19.00
- Giovedì:** 2^ elementare ore 16.30
5^ elementare ore 17.45
- Venerdì:** 1^ elementare ore 16.30
3^ elementare ore 16.30
4^ elementare ore 16.30

Iniziamo da subito, insieme, non manchiamo.

Ricordo che Domenica 08 ottobre: conferiremo il Mandato ai catechisti. sia alle 10 che alle 11.

POMERIGGI CON GLI ANZIANI

Lunedì 02 ottobre ore 16.00

Riprendiamo anche con gli amici a cui piace stare insieme, tre giorni la settimana: lunedì, con mercoledì e venerdì.

04 ottobre - SAN FRANCESCO D' ASSISI

Con le classi quinte ci ritroveremo mercoledì alle 9.30. Alle 19 messa della Festa e pregheremo per i commercianti.

INIZIA IL MESE MISSIONARIO

Tema: LA MESSE E’ MOLTA. Papa Francesco ci ricorda che, “la missione della Chiesa, destinata a tutti gli uomini di buona volontà, è fondata sul potere trasformante del Vangelo.” Che ci fa conoscere Gesù: via, verità e vita. Non stanchiamoci di pregare per le missioni e di prendere in mano il Vangelo per vedere Gesù. E affidiamoci a **Maria**, nel mese a lei dedicato; ma anche al nostro **San Luigi Guanella**, uomo di carità che celebreremo il 24 ottobre.

INCONTRO GRUPPO MUSICISTI

Mercoledì alle 19.30
Sala Sant’Antonio
rivediamo la liturgia e
il canto sacro

L’Università del Tempo Libero

annuncia che sono aperte
le iscrizioni per il **Corso di Jango**
per info rivolgersi
al 3393568647

Pellegrinaggio orante dai Trulli alla Santa SION

8-16 novembre 2017
un viaggio nella fede
di nove giorni e otto notti